

Lo scorso fine settimana lo spazio espositivo di via Gilardelli ha ospitato un'installazione interattiva in dieci stazioni per accendere i riflettori sul lavoro che non nobilita ma umilia

# «Storie di ordinario sfruttamento» al Leone da Perego

Un'iniziativa unica nel suo genere, nata dalla sinergia tra la onlus Lule e la compagnia teatrale Favola folle nell'ambito del progetto antitrattra Mettiamo le ali

**LEGNANO** (tia) Dieci installazioni multimediali interattive per sensibilizzare la cittadinanza riguardo il tema dello sfruttamento lavorativo e sessuale.

Palazzo Leone da Perego ha ospitato il weekend scorso «Workers - Storie di ordinario sfruttamento», un progetto unico nel suo genere, ideato e realizzato dalla sinergia tra Lule Onlus e la compagnia teatrale FavolaFolle, a contrasto della tratta di esseri umani e del grave sfruttamento lavorativo e sessuale cui molti stranieri sono soggetti. L'installazione è stata finanziata dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con il Comune di **Legnano** e sostenuto dalla Fondazione comunitaria Ticino Olona onlus.

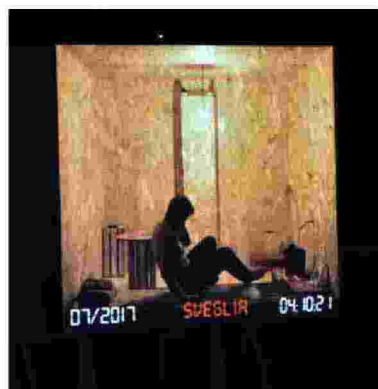
La mostra, composta da dieci installazioni, o meglio, stazioni, aveva come scopo quello di raccontare, attraverso una fusione creativa di elementi visivi e sonori, quelle «storie di ordinario sfruttamento» che purtroppo interessano anche il nostro territorio. Un vero e proprio viaggio sensoriale ed empatico nelle storie delle vittime di tratta.

Lule onlus è una cooperativa che si occupa di prestare aiuto alle vittime di tratta di esseri umani e di sensibilizzazione sul tema. Tra l'altro, «lule» in albanese vuol dire «fiore» e fa riferimento ad alcune delle donne vittime di tratta volta allo sfruttamento sessuale aiutate per prime dalla cooperativa oltre venti anni fa nell'Abbatense.

Le parole di **Mariapia Pierandrei**, presidente della cooperativa Lule onlus: «Workers rappresenta un mezzo di straordinaria importanza per l'emersione e la comprensione di questa problematica cruciale. Lo sfruttamento lavorativo è una sfida che affligge comunità e società in tutto il mondo. Affrontare



La presentazione di «Workers - Storie di ordinario sfruttamento» al Leone da Perego



Due delle installazioni (a destra l'assessore Guido Bragato mentre ne sperimenta una)

questo problema richiede un impegno collettivo e un approccio multidisciplinare, in cui la sensibilizzazione svolge un ruolo fondamentale. Purtroppo siamo culturalmente lontani dalla vera integrazione; banalmente i locatari non vogliono dare in affitto le loro case a persone di colore, sebbene queste abbiano un impiego stabile».

All'inaugurazione della mostra

era presente anche il sindaco **Lo-renzo Radice**: «Viviamo in un territorio ricco, ma non dimentichiamo che anche da noi c'è del lavoro povero, disagiato, pericoloso. A questo riguardo è importante riflettere e fare cultura, perché il lavoro è un tema importante, e non a caso la Costituzione vi fa riferimento come un diritto, oltre che come un modo per realizzarsi, perciò quando diventa altro non va bene».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

190978